

Allegato A

(da compilarsi a cura del cliente finale)

Al distributore:	Richiesta di attivazione della fornitura di gas:
(Denominazione, indirizzo, telefono)	Codice n. _____

RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DELLA FORNITURA DI GAS **per impianti soggetti alla legge 5 marzo 1990, n. 46**

(ai sensi della Deliberazione n. 40/04 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas)

Il sottoscritto _____ residente in:
via _____ n. _____ comune
_____ (prov. _____), tel. _____ C.F. / P.IVA:

• **Chiede l'attivazione della fornitura di gas per l'alimentazione dell'impianto di utenza installato nei locali siti nel comune di:** _____ (prov. _____) via
_____ n. _____ di proprietà di

• **Allega alla presente richiesta l'Attestazione di corretta esecuzione dell'impianto in oggetto, redatta e sottoscritta da installatore abilitato ai sensi dell'art. 3 della legge n. 46/90;**

• **Si impegna ad inviare al distributore indicato sopra entro 30 giorni solari dalla data di attivazione della fornitura copia della Dichiarazione di conformità dell'impianto di utenza in oggetto di cui alla legge n. 46/90 rilasciata dall'installatore, senza gli allegati, pena la sospensione della fornitura medesima;**

• **Si impegna a non utilizzare l'impianto di utenza in oggetto fino a che l'installatore, dopo aver effettuato con esito positivo le prove di sicurezza e funzionalità, non gli abbia rilasciato la Dichiarazione di conformità di cui alla legge n. 46/90; solleva il distributore da ogni responsabilità per incidenti a persone e cose derivanti dalla violazione della presente clausola.**

Data, località _____

Firma: _____

Allegato: Attestazione di corretta esecuzione dell'impianto.

Allegato B
(da compilarsi a cura dell'installatore)

Al committente:	Allegato alla richiesta di attivazione della fornitura di gas
(Cognome e nome o Ragione sociale, indirizzo, telefono)	Codice n. _____

ATTESTAZIONE DI CORRETTA ESECUZIONE DELL'IMPIANTO
per impianti soggetti alla legge 5 marzo 1990, n. 46

(rilasciata ai sensi della Deliberazione n. 40/04 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas)

Il sottoscritto _____ titolare / legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) _____ con sede nel comune di: _____ (prov. _____), tel. _____ via _____ n. _____, P.IVA: _____

iscritta nel registro ditte (R.D. 20.9.1934, n. 2011) della CCIAA di _____ iscritta all'albo imprese artigiane (L. 8.8.1985, n. 443) della provincia di _____ n. _____ esecutrice dell'impianto di utenza a gas inteso come:

nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria sostituzione di apparecchio installato in modo fisso

installato nei locali siti nel comune di _____ (prov. _____) via _____ n. _____

in edificio adibito ad uso: industriale civile (1) commercio altri usi

• **Attesta sotto la propria personale responsabilità che l'impianto è stato realizzato avendo:**

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto);
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (2): _____;
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione;

• **Resta in attesa che venga fornito gas all'impianto al fine di controllarne la sicurezza e la funzionalità eseguendo le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge; in caso di esito positivo del controllo si impegna a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità di cui alla legge n. 46/90.**

• **Allega alla presente attestazione:**

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (3);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati (4);
- schema di impianto realizzato (5);
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (6);
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali;
- _____.

Data, località _____

Il dichiarante (timbro e firma)

NOTE

- (1) Per la definizione "uso civile" vedere D.P.R. 6 dicembre 1991, n.447, art. 1, comma 1.
- (2) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'installazione e alle verifiche.
- (3) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta); in tal caso il progetto allegato deve essere vistato dal competente Comando dei Vigili del Fuoco.
- (4) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completa, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili (ad esempio: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche dei sistemi di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- (5) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- (6) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge. Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.

Allegato C
(da compilarsi a cura del cliente finale)

Al distributore:	Richiesta di attivazione della fornitura di gas:
(Denominazione, indirizzo, telefono)	Codice n. _____

RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DELLA FORNITURA DI GAS
per impianti non soggetti alla legge 5 marzo 1990, n. 46

(ai sensi della Deliberazione n. 40/04 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas)

Il sottoscritto _____ residente in:
via _____ n. _____ comune
_____ (prov. _____), tel. _____ C.F. / P.IVA:

• **Chiede l'attivazione della fornitura di gas per l'alimentazione dell'impianto di utenza installato nei locali siti nel comune di: _____ (prov. _____) via _____ n. _____ di proprietà di _____**

• **Allega alla presente richiesta l'Attestazione di corretta esecuzione dell'impianto in oggetto, redatta e sottoscritta dall'installatore;**

• **Si impegna ad inviare al distributore indicato sopra entro 30 giorni solari dalla data di attivazione della fornitura copia della dichiarazione di avvenuto controllo dell'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità, rilasciata dall'installatore a seguito di esito positivo delle verifiche richieste dalle norme e disposizioni di legge e dalle istruzioni dei fabbricanti degli apparecchi;**

• **Si impegna a non utilizzare l'impianto di utenza in oggetto fino a che l'installatore non gli abbia rilasciato la dichiarazione di avvenuto controllo dell'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità; solleva il distributore da ogni responsabilità per incidenti a persone e cose derivanti dalla violazione della presente clausola.**

Data, località _____

Il richiedente _____

Allegato: Attestazione di corretta esecuzione dell'impianto.

Allegato D
(da compilarsi a cura dell'installatore)

Al committente:	Allegato alla richiesta di attivazione della fornitura di gas
(Cognome e nome o Ragione sociale, indirizzo, telefono)	Codice n. _____

ATTESTAZIONE DI CORRETTA ESECUZIONE DELL'IMPIANTO
per impianti non soggetti alla legge 5 marzo 1990, n. 46

(rilasciata ai sensi della Deliberazione n. 40/04 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas)

Il sottoscritto _____ titolare / legale rappresentante
dell'impresa (ragione sociale) _____ con sede nel comune di:
_____ (prov. _____), tel. _____ via
_____ n. _____, P.IVA:

iscritta nel registro ditte (R.D. 20.9.1934, n. 2011) della CCIAA di _____

iscritta all'albo imprese artigiane (L. 8.8.1985, n. 443) della provincia di _____ n. _____

esecutrice dell'impianto di utenza a gas inteso come:

nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria
sostituzione di apparecchio installato in modo fisso

installato nei locali siti nel comune di _____ (prov. _____) via
_____ n. _____

in edificio adibito ad uso: industriale civile (1) commercio altri usi

Attesta sotto la propria personale responsabilità che l'impianto è stato realizzato avendo (2):

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto);
- seguito le regole e le norme tecniche applicabili all'impiego (3):
_____;

- installato apparecchi, componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione;

Resta in attesa che venga fornito gas all'impianto al fine di controllarne la sicurezza e la funzionalità eseguendo le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge; in caso di esito

positivo del controllo si impegna a rilasciare al committente una dichiarazione di avvenuto controllo (4).

Attesta di aver effettuato con esito positivo le prove di sicurezza e funzionalità dell'impianto (5).

Allega alla presente attestazione:

progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (6);

relazione con tipologie dei materiali utilizzati (7);

schema di impianto realizzato (8);

_____.

Data, località _____

Il dichiarante (timbro e firma)

NOTE

(1) Per la definizione "uso civile" vedere D.P.R. 6 dicembre 1991, n.447, art. 1, comma 1.

(2) Barrare la casella e compilare questa sezione tanto nel caso di richiesta di attivazione della fornitura di gas a un impianto nuovo che nel caso di intervento su un impianto in servizio.

(3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'installazione e alle verifiche.

(4) Barrare la casella nel caso di richiesta di attivazione della fornitura di gas a un impianto nuovo.

(5) Barrare la casella nel caso di intervento su un impianto in servizio.

(6) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta); in tal caso il progetto allegato deve essere vistato dal competente Comando dei Vigili del Fuoco.

(7) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completa, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili (ad esempio: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche dei sistemi di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).

(8) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).

Allegato E
(da compilarsi a cura dell'installatore)

Cognome e nome del cliente finale	
-----------------------------------	--

Il sottoscritto _____ titolare / legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) _____ con sede nel comune di: _____ (prov. ____)
tel. _____ (tel. portatile: _____ e_mail: _____)
via _____ n. _____
Partita IVA: _____

- iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1934, n. 2011) della CCIAA di _____
 iscritta all'albo imprese artigiane (L. 8.8.1985, n. 443) della provincia di _____ n. _____

ai sensi della Deliberazione n. 40/04 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas

ATTESTA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

di avere effettuato con esito positivo la prova di tenuta sull'impianto interno secondo quanto previsto dalla norma tecnica vigente **(1)**: _____.

di avere effettuato, nel rispetto della legislazione e delle norme tecniche vigenti, in edificio adibito ad uso **(2)**: industriale civile **(3)** commercio altri usi
ubicato nel comune di _____ (prov. ____)
via _____ n. _____, opere intese come:

nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria
sostituzione di apparecchio installato in modo fisso

Allega copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali (4) o visura camerale nella quale siano riportati i medesimi requisiti.

Data, località _____

Il dichiarante (timbro e firma)

NOTE

- (1) Barrare la casella e compilare la sezione corrispondente solo in caso di richiesta di riattivazione della fornitura sospesa dal servizio di pronto intervento del distributore a seguito di dispersione di gas rilevata sull'impianto interno. **Non compilare la sezione sottostante!**
- (2) Barrare la casella e compilare la sezione corrispondente solo in caso di richiesta di attivazione della fornitura durante il periodo transitorio di cui all'art. 18 o all'art. 33, comma 5, lettera a), della deliberazione n. 40/04 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas. **Non compilare la sezione soprastante!**
- (3) Per la definizione "uso civile" vedere D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447, art. 1, comma 1.
- (4) Solo per impianti che ricadono nel campo di applicazione della legge 5 marzo 1990, n. 46.

Versione da allegare al preventivo per un nuovo allacciamento

Gentile Cliente,

la presente lettera illustra la procedura che dovrà seguire, dopo la realizzazione dell'allacciamento che ha richiesto, per ottenere celermente e senza disagi l'attivazione della fornitura di gas.

- 1) Innanzitutto dovrà affidare i lavori di installazione del Suo impianto di utilizzo del gas (ad esempio l'installazione della caldaia o dell'apparecchio di cottura) a una Ditta regolarmente iscritta alla Camera di Commercio e, nel caso di impianto in un'abitazione, abilitata ai sensi della legge n. 46/1990 (chieda preventivamente all'installatore la copia del certificato o della visura, rilasciati dalla Camera di Commercio, che attestano tale abilitazione).
- 2) Una volta installato l'impianto dovrà richiedere l'attivazione della fornitura al venditore di gas con il quale intende stipulare il contratto per la fornitura stessa. Il venditore Le fornirà due moduli, denominati Allegato H e Allegato I.
- 3) Dovrà compilare completamente e firmare il modulo Allegato H, nella sezione riservata al cliente finale. Con questo modulo, oltre a fornire i dati necessari ad individuare l'impianto da attivare, Lei si impegna a non utilizzare l'impianto, anche dopo aver ricevuto il gas, fino a che l'installatore non Le abbia rilasciato la "dichiarazione di conformità", prevista dalla stessa legge n. 46/90. Attenzione: dovrà impiegare **esclusivamente** il modulo Allegato H fornito dal venditore altrimenti la fornitura non potrà essere attivata.
- 4) Il modulo Allegato I dovrà essere consegnato all'installatore, che glielo restituirà compilato e con apposti timbro e firma; non è indispensabile che l'installatore utilizzi il modulo Allegato I fornito dal venditore, ma va bene anche un altro modulo purché conforme al modello predisposto dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas¹. L'installatore dovrà anche consegnarLe, con il modulo Allegato I, la documentazione richiesta dallo stesso Allegato I, corrispondente agli "allegati obbligatori alla dichiarazione di conformità", che comunque l'installatore è tenuto per legge a consegnarle al termine del proprio lavoro.
- 5) Dovrà trasmettere i moduli Allegato H e Allegato I, con la documentazione rilasciata dall'installatore, al recapito indicato sul modulo Allegato H nel più breve tempo possibile, dato che l'Azienda distributrice avvierà la pratica di attivazione della fornitura solo dopo aver ricevuto tale documentazione. Le suggeriamo pertanto di attivarsi per tempo, onde evitare ritardi nell'attivazione.
- 6) La documentazione sarà sottoposta ad accertamento dall'Azienda distributrice per verificare se l'impianto a cui attivare la fornitura di gas è stato installato nel rispetto delle norme di sicurezza; in caso di esito positivo Le sarà attivata la fornitura, mentre in caso di esito negativo l'Azienda distributrice non potrà provvedere all'attivazione della fornitura e Lei dovrà presentare una nuova richiesta di attivazione della fornitura, dopo che il Suo installatore avrà provveduto ad eliminare tutte le non conformità riscontrate e indicate in una apposita

¹ Reperibile sul sito internet dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas all'indirizzo www.autorita.energia.it.

comunicazione che Le verrà inviata dalla Sua Azienda distributrice; in entrambi i casi Le potranno essere addebitati dal suo venditore di gas € 40,00 / € 50,00 / € 60,00².

- 7) Se entro 30 giorni lavorativi dalla data di avviamento della pratica di attivazione della fornitura da parte dell'Azienda distributrice non perviene a tale Azienda tutta la documentazione di cui sopra, ma almeno i moduli Allegato H e Allegato I, unitamente alla copia del certificato o della visura che attesta l'abilitazione dell'installatore ai sensi della legge n. 46/90 (nei casi richiesti), la fornitura di gas Le verrà attivata comunque, con addebito dell'importo indicato al punto 6). Tuttavia l'Azienda distributrice notificherà al Suo Comune di residenza che non è stato possibile effettuare l'accertamento e che pertanto si rende opportuna una verifica in loco dell'impianto da parte dei tecnici incaricati dal Comune. In caso di verifica da parte del Comune, Le saranno addebitati dal suo venditore di gas ulteriori € 60,00, ferma restando la facoltà del Comune di richiedereLe ulteriori costi connessi alla verifica; La informiamo inoltre che in caso di esito negativo di tale verifica il Comune potrà, oltre a comminare le sanzioni previste dalla vigente legislazione, imporre all'Azienda distributrice la sospensione della fornitura di gas al Suo impianto.
- 8) Le raccomandiamo infine di conservare copia di tutta la documentazione di cui sopra inviata all'Azienda distributrice da esibire nel caso di successiva verifica in loco del suo impianto da parte dei tecnici incaricati dal Comune.

La ringraziamo anticipatamente per la collaborazione fornita ai fini della corretta attuazione della procedura.

Distinti saluti

² Rispettivamente nel caso di portata termica complessiva del suo impianto di utenza minore o uguale di 34,8 kW (40 euro), maggiore di 34,8 kW e minore o uguale a 116 kW (50 euro), maggiore di 116 kW (60 euro).

Versione da trasmettere al cliente finale alla richiesta di attivazione della fornitura

Gentile Cliente,

la presente lettera illustra la procedura che dovrà seguire per ottenere celermente e senza disguidi l'attivazione della fornitura di gas.

- 1) Unitamente alla lettera Le abbiamo fornito due moduli, denominati Allegato H e Allegato I: dovrà compilare completamente e firmare il modulo Allegato H, nella sezione riservata al cliente finale. Con questo modulo, oltre a fornire i dati necessari ad individuare l'impianto da attivare, Lei si impegna a non utilizzare l'impianto, anche dopo aver ricevuto il gas, fino a che l'installatore non Le abbia rilasciato la "dichiarazione di conformità", prevista dalla stessa legge n. 46/90. Attenzione: dovrà impiegare **esclusivamente** il modulo Allegato H fornito unitamente alla lettera altrimenti la fornitura non potrà essere attivata.
- 2) Il modulo Allegato I dovrà essere consegnato all'installatore, che glielo restituirà compilato e con apposti timbro e firma; non è indispensabile che l'installatore utilizzi il modulo Allegato I fornito unitamente alla lettera, ma va bene anche un altro modulo purché conforme al modello predisposto dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas³. L'installatore dovrà anche consegnarLe, con il modulo Allegato I, la documentazione richiesta dallo stesso Allegato I, corrispondente agli "allegati obbligatori alla dichiarazione di conformità", che comunque l'installatore è tenuto per legge a consegnarle al termine del proprio lavoro.
- 3) Dovrà trasmettere i moduli Allegato H e Allegato I, con la documentazione rilasciata dall'installatore, al recapito indicato sul modulo Allegato H, nel più breve tempo possibile, dato che l'Azienda distributrice avvierà la pratica di attivazione della fornitura solo dopo aver ricevuti tale documentazione; le suggeriamo pertanto di attivarsi per tempo, onde evitare ritardi nell'attivazione.
- 4) La documentazione sarà sottoposta ad accertamento dall'Azienda distributrice per verificare se l'impianto a cui attivare la fornitura di gas è stato installato nel rispetto delle norme di sicurezza; in caso di esito positivo Le sarà attivata la fornitura, mentre in caso di esito negativo l'Azienda distributrice non potrà provvedere all'attivazione della fornitura e Lei dovrà presentare una nuova richiesta di attivazione della fornitura, dopo che il Suo installatore avrà provveduto ad eliminare tutte le non conformità riscontrate e indicate in una apposita comunicazione che Le verrà inviata dalla Sua Azienda distributrice; in entrambi i casi Le potranno essere addebitati € 40,00 / € 50,00 / € 60,00⁴.
- 5) Se entro 30 giorni lavorativi dalla data di avviamento della pratica di attivazione della fornitura da parte dell'Azienda distributrice non perviene a tale Azienda tutta la documentazione di cui sopra, ma almeno i moduli Allegato H e Allegato I, unitamente alla copia del certificato o della visura che attesta l'abilitazione dell'installatore ai sensi della legge n. 46/90 (nei casi richiesti), la fornitura di gas Le verrà attivata comunque, con addebito dell'importo indicato al punto 4). Tuttavia l'Azienda distributrice notificherà al Suo comune

³ Reperibile sul sito internet dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas all'indirizzo www.autorita.energia.it.

⁴ Rispettivamente nel caso di portata termica complessiva del suo impianto di utenza minore o uguale di 34,8 kW (40 euro), maggiore di 34,8 kW e minore o uguale a 116 kW (50 euro), maggiore di 116 kW (60 euro).

di residenza che non è stato possibile effettuare l'accertamento e che pertanto si rende opportuna una verifica in loco dell'impianto da parte dei tecnici incaricati dal Comune. In caso di verifica da parte del Comune, Le saranno addebitati dal suo venditore di gas ulteriori € 60,00, ferma restando la facoltà del Comune di richiedereLe ulteriori costi connessi alla verifica; La informiamo inoltre che in caso di esito negativo di tale verifica il Comune potrà, oltre a comminare le sanzioni previste dalla vigente legislazione, imporre all'Azienda distributrice la sospensione della fornitura di gas al Suo impianto.

- 9) Le raccomandiamo infine di conservare copia di tutta la documentazione di cui sopra inviata all'Azienda distributrice da esibire nel caso di successiva verifica in loco del suo impianto da parte dei tecnici incaricati dal Comune.

La ringraziamo anticipatamente per la collaborazione fornita ai fini della corretta attuazione della procedura.

Distinti saluti

Allegato H

(sezione da compilarsi a cura del venditore)

Ragione sociale del venditore:	_____
Codice del Punto di Riconsegna o codice assegnato dal distributore alla richiesta di attivazione della fornitura:	_____
Codice assegnato dal venditore alla richiesta di attivazione della fornitura:	_____
Recapito indicato dal distributore a cui inviare la documentazione (allegati H e I e documentazione da allegare all'allegato I)	_____
Data di invio al distributore della richiesta di attivazione della fornitura	_____

(sezione da compilarsi a cura del cliente finale)

CONFERMA DELLA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DELLA FORNITURA DI GAS

(ai sensi della Deliberazione n. 40/04 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas)

Il sottoscritto (*) _____ residente in:
via _____ n. _____ piano _____ interno _____
comune _____ (prov. _____), tel. _____
Codice Fiscale / Partita IVA: _____

• **Chiede l'attivazione della fornitura di gas per l'alimentazione dell'impianto di utenza al seguente indirizzo:**

via _____ n. _____ piano _____ interno _____
comune _____ (prov. _____), tel. _____

• **Allega alla presente richiesta l'Attestazione di corretta esecuzione dell'impianto in oggetto, redatta e sottoscritta dall'installatore che ha realizzato l'impianto di utenza (Allegato I);**

• **Si impegna a non utilizzare l'impianto di utenza in oggetto fino a che l'installatore non gli abbia rilasciato la Dichiarazione di conformità di cui alla legge n. 46/90 o dichiarazione equivalente per impianti di utenza non soggetti a tale legge; solleva il distributore da ogni responsabilità per incidenti a persone e cose derivanti dalla violazione della presente clausola.**

Data, località _____

Firma: _____

Allegato: Attestazione di corretta esecuzione dell'impianto (Allegato I).

(*) Il nominativo deve coincidere con quello della persona che sottoscrive il contratto di fornitura con il venditore.

Allegato I

(da compilarsi a cura dell'installatore che ha realizzato l'impianto di utenza)

ATTESTAZIONE DI CORRETTA ESECUZIONE DELL'IMPIANTO

(rilasciata ai sensi della Deliberazione n. 40/04 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas)

Codice del Punto di Riconsegna o codice assegnato dal distributore alla richiesta di attivazione della fornitura: (*)	_____
---	-------

(*) Riportare il codice inserito dal venditore nella corrispondente casella dell'Allegato H.

Il sottoscritto _____ titolare / legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) _____

con sede nel comune di: _____ (prov. ____)

tel. _____ (tel. portatile: _____ e_mail: _____)

via _____ n. _____

Partita IVA: _____

iscritta nel registro ditte (R.D. 20.9.1934, n. 2011) della CCIAA di _____

iscritta all'albo imprese artigiane (L. 8.8.1985, n. 443) della provincia di _____ n. _____

esecutrice dell'impianto di utenza a gas inteso come:

nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria

sostituzione di apparecchio installato in modo fisso

installato nei locali siti nel comune di _____ (prov. ____)

via _____ n. _____

ricadente nell'ambito di applicazione della legge 6 marzo 1990, n. 46: si (1) no

avente portata termica complessiva dell'impianto (intesa come somma delle portate termiche dei singoli apparecchi installati e/o installabili) pari a _____ kW

Attesta sotto la propria personale responsabilità che l'impianto è stato realizzato avendo:

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto);
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (2): _____
in particolare verificando con esito positivo la tenuta dell'impianto, la conformità della ventilazione e dell'aerazione a quanto prescritto dalla normativa tecnica, l'idoneità dei locali in cui sono installati l'impianto e gli apparecchi ad esso collegati;
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione;

Resta in attesa che venga fornito gas all'impianto al fine di controllarne la sicurezza e la funzionalità

eseguendo le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge; in caso di esito positivo del controllo si impegna a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità di cui alla legge n. 46/90 o dichiarazione equivalente nel caso in cui l'impianto di utenza non ricada nell'ambito di applicazione di tale legge.

Allega alla presente attestazione:

- progetto (per gli impianti con obbligo di progetto).**
- **relazione con tipologie dei materiali utilizzati (3);**
- **schema di impianto realizzato (4);**
- **copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali o visura camerale nella quale siano riportati i medesimi requisiti;**
- riferimento ad eventuali dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (5).**

Data, località _____

Il dichiarante (timbro e firma)

Recapito telefonico del dichiarante

NOTE

(1) Per gli impianti che ricadono nell'ambito di applicazione della legge 6 marzo 1990, n. 46, vedere D.P.R. 6 dicembre 1991, n.447, art. 1, comma 1.

(2) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'installazione e alle verifiche.

(3) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completa, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili (ad esempio: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche dei sistemi di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).

(4) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).

(5) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge. Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.